

Etichettatura degli alimenti: i consumatori sono ben informati?



La normativa UE prescrive che le informazioni sugli alimenti siano esatte, chiare, di facile comprensione e non fuorvianti. La Corte verificherà con l'audit l'impostazione della politica dell'UE in materia di etichettatura degli alimenti e le azioni intraprese dalla

Commissione europea e dagli Stati membri tra il 2011 e il 2023. L'attenzione si concentrerà sugli alimenti preconfezionati. Gli auditor si recheranno anche in tre Stati membri (Belgio, Italia e Lituania) per incontrare i portatori di interessi coinvolti al fine di individuare le buone pratiche e gli aspetti insidiosi.

“L'etichettatura degli alimenti è un argomento che riguarda ogni singola persona in Europa. Tutti vogliamo sapere che cosa c'è nel nostro cibo, da dove viene e come viene preparato”, ha dichiarato Keit Pentus-Rosimannus, il Membro della Corte responsabile dell'audit. “La quantità di informazioni riportate nelle etichette è aumentata nel tempo: ad esempio, in Europa ci sono più di 200 marchi di qualità ecologica, molti dei quali sono utilizzati per i prodotti alimentari. Noi intendiamo valutare se le informazioni fornite rispondano alle esigenze delle persone e consentano loro di prendere la decisione giusta su quel che mangiano”.

Ai sensi del [trattato sul funzionamento dell'UE](#), quest'ultima deve assicurare un livello elevato di protezione dei consumatori, tutelandone la salute, la sicurezza e gli

interessi economici, nonché promuovendone il diritto all'informazione. Il [regolamento sulla legislazione alimentare generale](#) stabilisce un quadro di ampio respiro per lo sviluppo della legislazione alimentare a livello sia dell'UE che nazionale. In base al [regolamento relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori](#)(opens in new window), ogni etichetta sugli alimenti deve contenere una serie di informazioni obbligatorie (riguardanti, ad esempio, gli allergeni, gli ingredienti e la data di scadenza), consentendo al contempo alle imprese alimentari di aggiungere anche informazioni facoltative (ad esempio, etichettatura biologica).

[Leggi l'articolo integrale](#)

Fonte: Conte dei Conti Europea